

COPIA



COMUNE DI VILLARICCA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 23 in data 21-05-2016

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2015 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011- PRESA D'ATTO-

L'anno duemilasedici addì ventuno del mese di maggio alle ore **13:00** nell'Ufficio del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
GAUDIERI FRANCESCO	Sindaco	X	
GRANATA GIOVANNI	Vice Sindaco		X
CACCIAPUOTI RAFFAELE	Assessore	X	
MOLINO MARIO	Assessore	X	
PUNZO MARIA ROSARIA	Assessore	X	
Presenti-Assenti		4	1

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, Dr. Franco Natale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco – nella sua qualità di Presidente – dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Responsabile del Settore Ragioneria e Patrimonio, espletata la necessaria istruttoria e verificati e riscontrati gli atti e le notizie riportate, sottopone all'attenzione della GIUNTA COMUNALE, la seguente proposta di deliberazione.

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che

- a) con nota prot. n. 146 del 05 Febbraio 2016 la responsabile del servizio finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2015, ai fini del loro riaccertamento;
- b) che i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;
- c) a seguito delle predette risultanze la Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto con determina n. 608 del 26 aprile 2016, alla reimputazione parziale di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2015, ai fini del loro incasso/pagamento;

Rilevato che a seguito di indicazione della Giunta Comunale, il Segretario Generale, con nota prot. 588 del 04.05.2016, ha invitato agli uffici preposti richiesta di chiarimenti sui residui attivi e passivi contenuti negli schemi;

Rilevato, altresì, che il Collegio dei Revisori, sulla base delle osservazioni della Giunta Comunale nella seduta del 04.05.2016, ha formulato ulteriori osservazioni con verbale prot. N. 113 del 09.05.2016, che qui si allega;

Viste le controdeduzioni formulate dai Responsabili dei Settori interessati dai rilievi mossi dal Segretario Generale e dal Collegio dei Revisori, formulati con nota prot. 3776/PM del 16 maggio 2016 e nota prot. N. 656 del 17 maggio 2016, a seguito delle quali sono state apportate le opportune rettifiche;

Vista la determinazione del Responsabile dei Servizi finanziari n. 688 del 17 maggio 2016 con la quale sono state apportate le predette modifiche;

Visto il bilancio di previsione 2015/2017 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 in data 04/09/2015

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2015;
- b) l'elenco degli accertamenti e degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2015

che si allegano al presente provvedimento, unitamente alla determinazione della Responsabile dei Servizi Finanziari n. 608/2016 con la quale sono stati determinati, per formarne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale pervenuto all'Ente il 20/5/2016 prot. n 8495;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Propone di deliberare

Per i motivi suesposti e che qui si intendono per ripetuti e trascritti integralmente,

1) di prendere atto, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, degli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2015, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, definita con determinazione n. 608 del 26.04.2016 e rettificata ed integrata con determinazione n. 688 del 17.05.2016, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale;

3) di DICHIARARE la presente con separata ed unanime votazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 8, D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la proposta che precede;

Visti gli allegati pareri di rito;

Con voti unanimi favorevoli;

L A A P P R O V A

Integralmente senza alcuna riserva.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese

DICHIARA la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 8, D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

,

PARERE REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, 20-05-2016

Il Responsabile del Settore Proponente
DOTT.SSA MARIA TOPO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li 20-05-2016

Il Responsabile del Settore Economico-finanziario
Dott.ssa Maria Topo

Il Sindaco
f.to Avv. Francesco Gaudieri

Il Segretario
f.to Dott. Franco Natale

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
f.to Dott. Fortunato Caso
